

COMUNE DI BOLTIERE
Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 6.176

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE	SINDACA	FORLANI ARMIDA
	ASSESSORI	FRIGENI WALTER (Vicesindaco dal 25/05/2014 al 05/06/2018)
		TESTA ELISABETTA
		CERESA ANNA
		APPIANI SERGIO (Vicesindaco dal 11/06/2018)
		PELIZZARI GAUDENZIO
CONSIGLIO COMUNALE	PRESIDENTE	FORLANI ARMIDA
	CONSIGLIERI	FRIGENI WALTER
		GABRIELLI PAOLA (decaduta in data 30/11/2018)
		TESTA ELISABETTA
		CERESA ANNA
		APPIANI SERGIO MARIO
		LOCATELLI VINCENZO FRANCESCO (fino al 26/11/2015 - dimissioni)
		CAVALLAZZI GIOVANNI
		FORLANI ANDREA
		PALAZZINI OSVALDO
		CAVALLERI RENATO (fino al 18/06/2014 - dimissioni)
		TESTA ITALO MAURIZIO
		FORESTI LUCA
		LENA MASSIMO (dal 27/06/2014 - per surroga a Cavalleri Renato)
		BOSISIO RENATA (dal 09/12/2015 - per surroga a Locatelli Vincenzo Francesco)
		AMBROSIONI ANTONIO (dal 30/11/2018 - per surroga a Gabrielli Paola)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: DOTT. IVANO ANDREA RINALDI

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 15

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato né il dissesto nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. L'Ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SERVIZI ALLA PERSONA (Affari Generali - Demografici - Servizi Sociali - Istruzione - Cultura - Sport e tempo libero)

L'attività del Settore nel quinquennio è stata finalizzata all'applicazione delle leggi vigenti, all'adeguamento ai nuovi dispositivi normativi e all'attuazione delle linee programmatiche di mandato, in un contesto di crescita demografica del Comune, di crescita esponenziale della domanda sociale e di ampliamento del divario tra le esigenze manifestate dai cittadini e le possibilità di intervento da parte dell'Amministrazione Comunale.

La gestione del servizio di biblioteca e del servizio di segretariato sociale professionale tramite appalto ha comportato nel quinquennio la necessità di gestire il turnover del personale impiegato, con notevole sforzo per assicurare il necessario passaggio di consegna rispetto al contesto locale.

SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

Dopo il drastico calo di personale e consulenti degli anni passati, nel mandato amministrativo 2014-2019 il personale dell'Ufficio Tecnico è stato potenziato con l'assunzione del 2015 di un istruttore tecnico categoria C e alla fine del 2018 con istruttore amministrativo cat. B (part time 18 ore). La mancanza degli operatori ecologici ha invece comportato la necessità di esternalizzare il servizio. Attualmente l'ufficio è composto da 3 tecnici ed un amministrativo part time.

SERVIZIO FINANZIARIO (Ragioneria - Tributi - Personale)

Alla fine del 2013 si è chiusa la convenzione per la Responsabile dei Servizi Finanziari con il Comune di Vailate (CR) e il ruolo del Titolare di P.O. è stato coperto con assunzione per mobilità da altro Ente dello stesso comparto. Il Servizio, durante i 5 anni di mandato, è stato interessato da importanti processi di riorganizzazione: In primo luogo per la figura del Responsabile di Posizione Organizzativa: Nell'anno 2014 è stata stipulata una nuova convenzione per il Responsabile del Settore per supplire alla temporanea assenza (6 mesi) del dipendente incaricato. Nel mese di marzo 2015 a seguito di temporanea vacanza nel ruolo, è stata assunta con mobilità esterna, per riassorbimento del personale in esubero dalla Provincia di Bergamo, la Responsabile del Settore, poi trasferitasi ad altro Ente con decorrenza 01/01/2018, con contestuale sostituzione avvenuta con personale in mobilità da altro Ente dello stesso comparto.

Nell'anno 2015 il Settore è stato anche interessato dalla riduzione di una unità di personale, specificamente dedicata alla gestione dei tributi e riassegnata ad attività trasversali a tutti gli uffici. Nel 2015, in conseguenza di tale riorganizzazione, dei blocchi assunzionali e della necessità di strutturare una attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria, di particolare complessità, è stato necessario affidare il servizio di accertamento e liquidazione dei tributi ad un soggetto esterno al quale nel 2018, è stata affidata altresì l'attività di supporto nella gestione ordinaria. Alla fine dell'anno 2017, con decorrenza dal 01/01/2018 è stata affidata a società esterna anche l'elaborazione degli stipendi e degli adempimenti.

Nonostante tale discontinuità e le consequenziali difficoltà incontrate nella gestione delle attività di competenza, il Settore ha comunque fatto fronte a carichi di lavoro in continua crescita in relazione alle nuove e numerose scadenze derivanti dall'introduzione e dal continuo aggiornamento della contabilità armonizzata, oltre ai controlli più stringenti della Corte dei Conti. Sono stati conseguiti gli obiettivi posti dall'amministrazione:

In primo luogo per quanto riguarda, in ambito tributario, l'innovativa modalità di calcolo della Tassazione per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, derivante dall'introduzione del sistema di conferimento domiciliare della frazione secca indifferenziata dei rifiuti RFID: è stato integralmente modificato il Regolamento

Comunale TARI ed è stata strutturata una costruzione del Piano Economico Finanziario in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali . E' stato poi adeguato da un punto di vista normativo il Regolamento Comunale dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e approvato un nuovo regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico e per il calcolo del canone.

Con riferimento alle attività di investimento, il Settore ha provveduto ad un esame delle posizioni debitorie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ed ha consentito all'Ente di godere dei vantaggi economici derivanti dalle due seguenti procedure:

- Nell'anno 2015, avvalendosi della facoltà di rinegoziazione dei mutui, è stato conseguito un risparmio di spesa (avanzo economico da rinegoziazione), da utilizzare per interventi in conto capitale.
- Nel 2018, richiedendo il diverso utilizzo di alcune posizioni, sono state determinate le economie accertate in conseguenza della minore spesa per le opere finanziate, la cui copertura finanziaria è risultata inferiore rispetto al investimento originario. L'Amministrazione ha potuto utilizzare nuove risorse finanziarie, pari ad € 135.000,00 per la riqualificazione energetica della Palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Il settore Polizia Locale dall'anno 2015 ha subito forti mutamenti relativi al quantitativo di personale assegnato, imputabili a cause interne ed esterne. Nell'anno 2015 si è verificato il trasferimento di n.1 operatore di cat. C e n. 1 Ufficiale di cat. D, mediante l'istituto della mobilità volontaria, verso altri enti, con conseguente riduzione dell'organico di Polizia Locale a n. 2 operatori di cat. C ed una p.o. condivisa con il Comune di Ciserano. Nella medesima annualità, un ulteriore operatore di Polizia Locale, è stato allontanato dal servizio per cause giudiziarie estranee all'attività svolta. L'organico della Polizia Locale Boltierese è quindi rimasto con un solo operatore in cat. C ed una p.o. in condivisione con il Comune di Ciserano sino al 01.05.2016, data dalla quale è attiva la convenzione tra il Comune di Boltiere e Ciserano per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale. In tale data, conformemente alle disposizioni vigenti in tale periodo, il Comune di Boltiere ha effettuato l'assunzione di un operatore di Polizia Locale, cat. C, a tempo parziale e determinato per cinque mesi, elevando così l'organico dell'intero corpo di Polizia Locale Bassa Bergamasca, servizio associato tra i comuni di Ciserano e Boltiere a 5 operatori in cat. C ed una p.o. in categoria D. Con lo sblocco delle limitazioni assunzionali imposte sino all'anno 2017, con l'inizio del 2018 si è provveduto a consolidare il numero di operatori di Polizia Locale, dipendenti del Comune di Boltiere, a tre, portando quindi l'organico complessivo del corpo Polizia Locale Bassa Bergamasca a n. 7 unità. Con il finire dell'annualità 2018, si è verificata una ulteriore mobilità in uscita dal comune di Boltiere, coperta quasi nell'immediato, da una mobilità in entrata a copertura del posto resosi vacante. L'organico attualmente in servizio sui comuni di Boltiere e Ciserano, copre i fabbisogni del servizio di Polizia Locale delle comunità interessate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Dai rendiconti degli esercizi finanziari 2014 e 2017 (alla data odierna ultimo consuntivo approvato in Consiglio Comunale) si evidenziano i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Parametro n. 7 - consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL come modificato dall'art. 8 comma 1 L. 183/2011, a decorrere dall'anno 2012

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Parametro n. 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

numero	data	oggetto
5	16/01/2014	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI DIRITTI EDIFICATORI DERIVANTI DA CESSIONE VOLUMETRICA E DA PEREQUAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 ED APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO
27	27/06/2014	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLE BENEMERENZE CIVICHE
31	08/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
32	08/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONI DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA
36	08/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
7	11/02/2015	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
8	11/02/2015	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LE COMMISSIONI CONSULTIVE
9	11/02/2015	REGOLAMENTO GRUPPI DI LAVORO - ESAME ED APPROVAZIONE
40	21/12/2015	REGOLAMENTO SULLA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE - ESAME ED APPROVAZIONE
6	15/04/2016	IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - MODIFICA INTEGRALE DEL TITOLO 3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (TARI)
12	15/04/2016	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AREA DI SGAMBATURA PER CANI - APPROVAZIONE
15	27/04/2016	CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E RELATIVI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE MEDIANTE ISTITUZIONE DEL "CORPO POLIZIA LOCALE BASSA BERGAMASCA" TRA I COMUNI DI CISERANO E BOLTIERE - ESAME ED APPROVAZIONE
20	16/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL DIRITTO DI INTERPELLO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 11.03.2014 NR. 23
26	26/09/2016	NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE - ESAME ED APPROVAZIONE
27	26/09/2016	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DI FRUIZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA - APPROVAZIONE
40	19/12/2016	NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - ESAME ED APPROVAZIONE
41	19/12/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - ESAME ED APPROVAZIONE
42	19/12/2016	REGOLAMENTO DI CONTABILITA', ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 152, DEL D. LGS. N. 267/2000, ADEGUATO AI PRINCIPI CONTABILI GENERALI ED APPLICATI DI CUI AL D. LGS. 23/06/2011, N. 118 - ESAME ED APPROVAZIONE
9	31/03/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (TARI)
19	27/04/2017	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, AGEVOLAZIONI E PATROCINI - ESAME ED APPROVAZIONE
46	27/10/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOVETTURA CON CONDUCENTE
4	26/02/2018	INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART.97 "RECINZIONI" DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE- APPROVAZIONE
8	31/03/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ADEGUAMENTO NORMATIVO ED INTRODUZIONE DIVIETO AFFISSIONE MESSAGGI PROMOZIONALI DI GIOCHI CON VINCITA IN DENARO.
9	31/03/2018	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (TARI)
16	27/04/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ADOZIONE
44	29/10/2018	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI - APPROVAZIONE
45	29/10/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE
52	30/11/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ESAME ED APPROVAZIONE
53	30/11/2018	REGOLAMENTO VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE - ESAME ED APPROVAZIONE
57	21/12/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

L'articolo 1, comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 01.01.2014, composta da 3 diversi prelievi tributari, l'Imposta Municipale Propria (**IMU**), già anticipata in via sperimentale dall'anno 2012, ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.L. 201/2011, il Tributo Comunale sui servizi indivisibili (**TASI**) e il Tributo Comunale per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati (**TARI**).

L'**IMU** è un'imposta patrimoniale, il cui presupposto impositivo è costituito dal possesso di beni immobili (fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli). Dal 01.01.2014, fatta eccezione per gli immobili accatastati nelle categorie A1, A8 e A9, l'imposta non è dovuta per l'abitazione nella quale il soggetto passivo stabilisce la propria residenza anagrafica nonché la dimora abituale, e per le relative pertinenze (possono considerarsi pertinenze dell'abitazione cd "principale", i fabbricati in categoria C2, C6 e C7, nel numero massimo di una unità immobiliare per ogni categoria catastale).

La **TASI** ha come presupposto impositivo (comma 669) il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria. Non sono invece oggetto di imposizione i terreni agricoli. La soggettività passiva è in carico sia al proprietario che all'utilizzatore del bene, in percentuali che devono essere definite dal Regolamento Comunale (il Comune di Boltiere ha previsto una quota in carico al proprietario pari al 90% del tributo, mentre la restante quota del 10% è posta in carico all'utilizzatore).

Dal 01.01.2016 l'abitazione principale (e anche la quota a carico dell'utilizzatore dell'immobile, non proprietario dello stesso, che vi abbia stabilito la propria residenza), e le relative pertinenze sono esentate dal pagamento del tributo (ad eccezione degli immobili accatastati in categoria A1, A8 o A9).

Il presupposto impositivo della **TARI** è sostanzialmente invariato rispetto al previgente prelievo: Piano Economico Finanziario e tariffe vengono infatti approvate seguendo le linee guida che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nell'anno 2013, con riferimento a TARES.

Il Regolamento Comunale IUC è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 08/09/2014 e modificato successivamente con riferimento al titolo 3, specificamente dedicato alla TARI, per la quale a decorrere dal 01.01.2016 è stato introdotto una innovativa modalità di conferimento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti, con conseguente rimodulazione del prelievo tributario a carico dei contribuenti, ferma restando l'obbligatorietà di copertura del 100% dei costi imputabili al servizio.

Nel Regolamento Comunale sono state previste detrazioni, per il calcolo TASI, con riferimento all'abitazione principale e alle relative pertinenze (e quindi a tutti gli effetti per gli anni di imposta 2014 e 2015) per i soggetti passivi nel cui nucleo familiare fossero presenti componenti disabili e per i soggetti passivi titolari di pensione minima, ed esenzioni, sempre in riferimento all'abitazione principale e alle relative pertinenze, per i soggetti passivi titolari di pensione sociale e per quelli con ISEE inferiore a 7.500,00 euro.

Le aliquote applicate al calcolo di IMU e TASI, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio, sono invariate dall'anno 2014 al 2019, mentre le tariffe TARI sono ridefinite annualmente in relazione alla quantificazione dei costi del servizio, dei proventi della raccolta differenziata, dei conguagli derivanti dalla definizione a rendiconto delle poste inserite in via previsionale nell'anno precedente, e alla ripartizione del carico tributario tra le due diverse macro-categorie di utenze, domestiche e non domestiche.

Con riferimento infine all'addizionale comunale all'IRPEF, nell'anno 2014 l'aliquota unica è stata incrementata dallo 0,60% allo 0,75%, confermata per gli anni 2015 e 2016 e infine ridotta allo 0,70% dall'anno 2017.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,5000	9,5000	9,5000	9,5000	9,5000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
----------------------------	------	------	------	------	------

Aliquota massima	0,7500	0,7500	0,7500	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	54,28	54,25	40,54	41,16	38,36

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Si è operato in questo ambito ai sensi della normativa generale, integrata con le disposizioni del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2013.

Quest'ultimo, in considerazione delle dimensioni demografiche e delle caratteristiche organizzative interne di questo Ente, prevede e disciplina le seguenti forme di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile (preventivo e successivo)
- controllo sull'andamento della gestione
- controllo degli equilibri finanziari
- relazione di inizio e fine mandato.

I soggetti attivi del controllo interno sono:

- il Segretario comunale;
- il Responsabile del Settore/Servizio Finanziario;
- i Responsabili dei Settori/Servizi;
- il Revisore dei Conti;
- il Nucleo di Valutazione/Organo Comunale di Valutazione (OCV);
- gli organi di governo.

Al controllo di regolarità amministrativa e contabile preventivo, si è aggiunto il controllo di regolarità amministrativa successivo, posto in capo al Segretario comunale.

Il controllo di gestione è effettuato mediante i sistemi informativi già disponibili all'interno dell'Ente per il reperimento dei dati inerenti la contabilità (bilancio di previsione, rilevazione di impegni, accertamenti, pagamenti riscossioni, fatture, rendiconto) e delle informazioni di carattere economico, patrimoniale ed extra-contabile. Al fine di un migliore controllo dell'andamento di gestione, il Comune ha approvato regolarmente il Piano della Performance, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 150/2009.

Il controllo sugli equilibri finanziari si è sempre svolto, durante il corso del mandato politico, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, dell'Assessore al bilancio, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del Segretario comunale e dei Responsabili dei Settori/Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

3.1.1 Controllo di gestione:

In relazione al programma di mandato presentato ed approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 8/9/2014, come da provvedimento n° 30, si riassume quanto realizzato con riferimento ai Settori/Servizi di seguito indicati.

PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

L'attività amministrativa è stata costantemente improntata ai principi di partecipazione e trasparenza sopra declinati. Nel corso del quinquennio:

- Si sono istituite le commissioni consultive, organi di promozione della partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa con carattere propositivo e consultivo nell'ambito delle materia di propria competenza. In via preliminare è stato modificato il relativo Regolamento, come risulta da deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 11/02/2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 39/2015 sono state costituite le seguenti commissioni: Ambiente e Territorio, Solidarietà sociale e Politiche giovanili, Istruzione e Cultura, Sicurezza, Sport, Spesa comunale e Commercio, Comunicazione e Innovazione;
- Si è approvato, con deliberazione n. 9/2015, il regolamento per i Gruppi di Lavoro, con lo scopo di consultare la popolazione, di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa. Si evidenzia in particolare il gruppo di lavoro "Qualità del vivere", costituito per valutare e proporre idee per migliorare la percorrenza e la vivibilità degli spazi pubblici;
- Si è istituita un'apposita sezione sul sito internet dell'ente denominata TRASPARENZA, dove vengono pubblicate, oltre alle informazioni di cui sopra, le slides presentate in Consiglio Comunale sui principali atti programmatici dell'ente;
- Si sono tenute diverse assemblee pubbliche di informazione alla cittadinanza;
- Si sono distribuite pubblicazioni alla cittadinanza relative all'attività dell'ente ed esplicative delle modalità di accesso ai servizi comunali, prive di pubblicità;
- È stata istituita la pagina facebook del Comune, quale ulteriore canale di comunicazione nei confronti dei cittadini.

SOCIALE

Una doverosa premessa in questo ambito riguarda l'importante crescita della spesa, registrata nel quinquennio, per interventi a favore di adulti in condizione di estrema povertà e a favore di minori, conseguenti ai provvedimenti di tutela emessi dalle autorità giudiziarie o necessari a tutela della salute. Tale aumento ha comportato una ridefinizione delle priorità di intervento in ambito sociale, nel quale si sono comunque garantiti i tutti i servizi già in essere e registrati importanti risultati.

I programmi di intervento sono stati attuati secondo le indicazioni programmatiche dell'amministrazione comunale e secondo quanto previsto dal Piano di Zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito Territoriale di Dalmine, strumento cardine della programmazione comunale in ambito sociale. Sempre

maggiore rilevanza ha assunto nel quinquennio il coordinamento sovracomunale nella gestione dei servizi, soprattutto a seguito del percorso di riorganizzazione del sistema dei servizi sociali comunali dell'ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 6/6/2017. Il Comune di Boltiere ha aderito e parzialmente finanziato il progetto di attivazione di uno sportello sociale di segretariato, prevedendo uno sportello nel Comune per 5 ore settimanali nel 2018, aumentate a 7,5 ore settimanali dal 2019. Oltre a tale sportello, dal 2018 è gestito, per il tramite dell'Ambito, anche il Servizio di Segretariato Sociale Professionale.

La riforma dell'ISEE, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*" ha imposto una ridefinizione dell'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie, per assicurare un trattamento agevolato ai nuclei familiari che versano in condizioni economiche disagiate.

Si è quindi approvato, nel 2015, il nuovo Regolamento comunale sulla compartecipazione ai costi dei servizi, secondo lo schema proposto dall'Ambito. Si è operata, quindi, una completa revisione delle tariffe applicate, recependo quelle definite a livello di Ambito in virtù del principio condiviso di promuovere la massima uniformità possibile di trattamento tra i cittadini dell'Ambito territoriale stesso.

Si è, nel frattempo, avviato il monitoraggio dell'impatto delle tariffe applicate per assicurare, da una parte, l'efficacia delle misure adottate per agevolare l'accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini e, dall'altra, il rispetto dei vincoli del bilancio comunale e del tasso di copertura del costo dei servizi. Si è in tal senso evidenziato che la procedura, basata sul metodo della progressione lineare ISEE/tariffa, risulta particolarmente gravosa per l'ente rispetto alle agevolazioni di modico importo e quindi di scarsa significatività per gli utenti.

I servizi alla persona hanno assicurato alla cittadinanza l'informazione e il supporto alla presentazione delle diverse domande relative a misure nazionali (es. SIA e REI – Bonus Gas Energia e Idrico – Assegno maternità e nucleo familiare), regionali (es. Bonus famiglia – Nido Gratis) e di Ambito (es. Bonus e voucher a sostegno dei cittadini anziani e/o in condizione di disabilità).

Si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti nel corso del mandato:

Minori e famiglie: Nel corso del mandato, oltre al mantenimento degli standard di servizi già esistenti, l'Amministrazione si è concentrata nella riprogrammazione dei servizi di Asilo nido e Spazio Gioco con l'obiettivo di garantire e ampliare i servizi con una distribuzione più equa dei relativi oneri economici e la ridefinizione della quota a carico degli utenti.

Particolare impegno è stato profuso per migliorare la gestione dell'asilo nido: dopo un primo periodo di monitoraggio e valutazione della convenzione allora vigente con la Parrocchia per la gestione del servizio, si è promossa una gara per la concessione dei locali comunali e, a seguito di individuazione del soggetto affidatario, il servizio ha garantito dal 2015/16 maggiore flessibilità dell'orario di apertura, la possibilità di effettuare iscrizioni anche in corso d'anno, la diversificazione delle rette applicate e il contenimento dei costi a carico del Comune grazie ad un rimborso forfettario delle utenze pari a 5.000euro aumentato a 5.500 nell'ultimo anno.

Nell'ultimo periodo sono stati installati dei contatori per meglio quantificare le spese delle utenze di tale servizio.

Al fine di rendere più sicuro l'accesso ai locali della mensa comunale si è provveduto ad installare una ringhiera di protezione lungo la rampa d'accesso.

Il Comune dall'anno educativo 2015/16 ha garantito contributi alle famiglie dei bambini boltieresì iscritti al nido solo in funzione dell'indicatore ISEE.

Dopo il primo triennio 2015-2018, si è valutata la convenienza di proseguire la gestione con il soggetto individuato, il Bosco dei Folletti, adeguando la relativa convenzione in modo da avere tutti i requisiti richiesti da Regione Lombardia per la partecipazione al bando NIDI GRATIS 2018/2019. Nel primo anno di attuazione (2018/19) hanno presentato domanda sia per il contributo comunale sia per il nido gratis n. 10 famiglie, tutte ammesse. Queste famiglie quindi, per l'anno

2018/2019 beneficiano del contributo comunale mensile e, a decorrere dal mese di novembre/dicembre, non sostengono più il pagamento delle rette di frequenza. Restano a loro carico solo la mensa e eventuali servizi aggiuntivi. Si tratta quindi di un significativo risultato per l'ente, ma soprattutto per le famiglie.

Anziani: Si sono mantenuti, per la cittadinanza anziana, tutti i progetti in atto (assegnazione alloggi, assistenza domiciliare, trasporto sociale, centro diurno, pasti a domicilio). Tali servizi, tra loro integrabili, hanno favorito la permanenza a domicilio delle persone anziane in situazione di bisogno assistenziale e garantito il necessario supporto alle famiglie.

Il Centro Diurno Integrato, gestito dalla Fondazione San Giuliano, opera ormai a pieno regime con una media di 40 ospiti accolti, di cui circa 15 residenti in Boltiere che hanno beneficiato di un piccolo aumento della quota comunale per l'abbattimento della retta giornaliera. Il servizio è stato ampliato garantendo anche l'apertura del centro nella giornata del sabato.

Nel corso del 2018 Fondazione San Giuliano ha proposto un progetto di revisione delle modalità di gestione degli alloggi annessi al Centro Diurno Integrato al fine di ricondurre la gestione degli stessi allo scopo per il quale erano stati realizzati: assicurare percorsi integrati di presa in carico di anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, per mantenere la propria autonomia di vita, necessitano di una situazione abitativa "protetta", in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane (igiene personale, pasti, sicurezza, ecc) ed opportunità per continuare a condurre una vita relazionale e sociale soddisfacente. Tale proposta è in corso di valutazione da parte dell'amministrazione comunale, che ha nel frattempo stabilito di revocare le "Linee guida per la gestione degli alloggi protetti annessi al centro diurno integrato per anziani" a suo tempo approvate, avviando un percorso di accompagnamento nella fase transitoria per gli utenti accolti.

Si sono sostenute tutte le attività di socializzazione e ricreazione per gli anziani sia promosse dagli stessi, costituiti nel Gruppo Fili d'Argento, sia in collaborazione con l'Associazione Volontari San Martino per l'attuazione del progetto "Anziani di Boltiere – Energia per la vita". Si è inoltre sostenuta l'attuazione del progetto "Gruppi di Cammino", al fine di promuovere l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra diverse generazioni. Questo obiettivo si è raggiunto anche attraverso la realizzazione di due corsi di Origami tenuti da esperte del settore frequentati da anziani e bambini. Il trasferimento presso la nuova sede (individuata nell'appartamento dell'ex custode delle scuole) delle attività degli anziani e, successivamente in condivisione, dello spazio educativo rivolto agli adolescenti rappresenta un ulteriore passo, unitamente alle iniziative ricreative rivolte a giovani e ad anziani, verso la socializzazione e la comprensione reciproca tra generazioni.

Un'ulteriore novità nel settore concerne, dal 2017, la riorganizzazione del servizio SAD, erogato per il tramite dell'ambito di Dalmine, e del servizio prelievi a domicilio, erogato direttamente dai servizi ADI accreditati, con rimborso parziale della spesa sostenuta in funzione dell'ISEE degli utenti.

Anche il progetto di sistemazione degli orti urbani con la partecipazione al Bando Regionale e di revisione del relativo regolamento rappresenta un importante obiettivo raggiunto.

Persone diversamente abili: L'investimento maggiore è riservato ai minori e al loro percorso di integrazione scolastica e con i coetanei, anche se sempre più frequentemente si devono affrontare problematiche di disabili adulti di una certa gravità. E' stata data attuazione a tutti gli interventi proposti dall'assistente sociale relativi a progetti socio-assistenziali di inserimento presso servizi del territorio.

E' stata individuata una nuova sede per le attività del laboratorio Scacciapensieri, aperta anche all'Associazione Aiutiamoli per la salute mentale, riconoscendo in tali esperienze importanti presidi di socializzazione e mutuo aiuto per persone in difficoltà.

Nell'ultimo anno si è iniziata una collaborazione con il laboratorio Sempreverdi di Brembate, presso cui è inserito un cittadino boltierese, che ha portato, da parte di alcuni iscritti, alla distribuzione del Notiziario Comunale in alcuni quartieri

Al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema delle diversità, si sono organizzate diverse iniziative quali ad esempio la Cena al Buoio in collaborazione con Unione Ciechi e OMERO o rappresentazioni teatrali in collaborazione con l'Associazione Aiutiamoli

Disagio adulto: Si è operato con l'obiettivo di garantire agli utenti una presa in carico proficua in un quadro di crescita della domanda sociale e di riduzione delle risorse. I progetti predisposti dall'assistente sociale comunale sono stati regolarmente attuati. Nel biennio 2016/17 si è operato mediante buoni lavoro (voucher) per coinvolgere tali cittadini in condizione di fragilità nello svolgimento dei servizi di consegna materiale informativo e supporto amministrativo e logistico alle attività comunali.

E' proseguita la collaborazione con il CPA Parrocchiale e con la Caritas Diocesana per la condivisione di progetti di intervento a favore degli utenti più fragili.

Dal 2016, preso atto dei mancati trasferimenti pubblici destinati all'erogazione di contributi ai cittadini che vivono in abitazione di locazione, l'amministrazione comunale ha finanziato con risorse proprie un FONDO SOCIALE DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE per far fronte alla condizione di vulnerabilità, sociale ed economica in cui versano sempre più famiglie che non riescono a sostenere i costi dell'affitto. Nel triennio 2016-2018 si sono erogati contributi per complessivi € 37.200,00 Euro e per il 2019 sono stati stanziati ulteriori 11.000,00 Euro. Nel contempo si è avviata un'importante azione di verifica sulle morosità dei potenziali beneficiari rispetto ai tributi comunali, in modo da assicurare il ripianamento dei debiti nei confronti dell'ente come requisito per accedere alla misura.

Un ulteriore investimento dell'amministrazione ha riguardato il progetto di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Le azioni hanno riguardato l'organizzazione di eventi c/o locali No Slot, di manifestazioni ludico-ricreative e un'importante campagna informativa.

Un nuovo ambito di intervento riguarda l'attività di sensibilizzazione contro il fenomeno della tratta e dello sfruttamento della prostituzione, per il quale l'amministrazione ha aderito all'evento "Break the Chain" in collaborazione con il Comune di Osio Sotto ed ha promosso uno specifico intervento destinato ai neo-diciottenni in occasione della nascita sociale.

Migranti: Particolarmente rilevanti sono risultati gli accessi ai servizi alla persona da parte di cittadini stranieri con richieste di tipo economico e alloggiativo. Si è operato in questo contesto, laddove possibile, in un'ottica di inserimento sociale con finalità preventiva.

In collaborazione con il Centro CTP EDA e con volontari del paese sono stati attivati corsi di italiano per stranieri, anche finalizzati alla certificazione della conoscenza della lingua italiana, ma soprattutto al fine di garantire una base linguistica alle donne con figli ancora prive di requisiti minimi di alfabetizzazione in italiano come seconda lingua.

Il Comune di Boltiere ha aderito, dal 2016 al progetto sovracomunale SPRAR, ente capofila Levate, in favore di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, attivando sul territorio azioni condivise con altre istituzioni per lo svolgimento, a titolo di volontariato, di attività socialmente utili

Volontariato: Si è operato in questo ambito, anche tramite la Consulta delle Associazioni, per il coordinamento delle risorse del volontariato locale. L'azione dell'amministrazione si è concentrata sulla messa in rete delle molteplici attività già rese sul territorio da parte delle associazioni del territorio promuovendo azioni solidaristiche condivise (v. raccolta fondi per le popolazioni terremotate e a favore di famiglie boltieresesi con importanti necessità).

Si sono costantemente monitorate le attività e i servizi a carattere sociale svolti dalle associazioni convenzionate con il Comune per lo svolgimento di servizi a favore delle fasce più deboli della popolazione:

- Associazione Volontari San Martino, per le attività a supporto dei servizi pubblici come da convenzione rinnovata per il triennio 2018-2020.
- Croce Bianca per il servizio di trasporto socio-sanitario reso a favore dei cittadini boltieresesi. Per quest'ultimo servizio è stato rivalutato il contributo economico riconosciuto dall'A.C.

E' stato approvato il nuovo regolamento per il Volontariato civico individuale (DCC 53 del 30/11/2018) a norma di quanto previsto, da ultimo, dal D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", ed in particolare dall'art. 17 disciplinante il volontario e l'attività di volontariato.

Benessere sociale: Al fine di garantire un rapido e specifico intervento in caso di malore improvviso abbiamo contribuito all'acquisto e all'installazione di due defibrillatori (DAE) collocati nelle palestre delle due scuole comunali.

Con la collaborazione della Croce Bianca di Boltiere sono stati organizzati degli incontri di formazione/prevenzione su temi di interesse generale riguardanti la salute di ogni fascia di età.

Nel mese di febbraio è stato inaugurato lo sportello di ascolto tenuto dal Sottotenente G. Tucci, comandante della tenenza di Zingonia. Questa iniziativa è stata accolta molto favorevolmente dai cittadini che possono segnalare situazioni particolare o avere informazioni e consigli riguardo la sicurezza pubblica e privata

GIOVANI

Oltre a mantenere l'iniziativa Nascita Sociale, momento di incontro con i neodiciottenni, declinato all'inizio del mandato con il tradizionale incontro presso la sede comunale e successivamente con iniziative finalizzate alla promozione del tema della cittadinanza attiva e della solidarietà, l'attività si è concentrata in questo settore soprattutto nell'accompagnamento dei giovani all'inserimento nel mercato del lavoro, sia mediante interventi di Ambito (v. JobIn, Progetto Giovani e Lavoro...) sia mediante apertura di sportelli dedicati in collaborazione con ADECCO.

Sono stati attivati a favore dei giovani sia percorsi di leva civica che di servizio civile, esperienze finalizzate da una parte al coinvolgimento di giovani cittadini in attività a favore della comunità in cui vivono e, dall'altra, a garantire agli stessi un'opportunità di crescita professionale e formativa, particolarmente necessaria nel difficile contesto economico ed occupazionale attuale.

Le difficoltà riscontrate nell'approccio ai giovani ha condotto, dal 2016, l'amministrazione comunale a condividere con le Istituzioni scolastiche e con il Comitato Genitori l'esigenza di considerare prioritaria l'azione a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani. Anche grazie all'impegno della nuova dirigenza scolastica e alle azioni promosse dall'Ambito, si è infatti istituito un tavolo di lavoro territoriale con le finalità di:

- Attivare una riflessione congiunta sulle azioni di intervento diretto a favore di adolescenti e giovani;
- Iniziare un più ampio lavoro di rete che monitori e si confronti con regolarità sui bisogni rilevati e sulle risorse disponibili relativamente all'area minori e famiglie al fine di strutturare percorsi di natura preventiva al disagio giovanile.

Tale progetto, di indubbia valenza sociale, ha permesso di disporre di un educatore professionale che opera a Boltiere per 6 ore alla settimana, con il coordinamento garantito dall'educatrice di presidio. Di particolare rilevanza gli interventi di educazione alla legalità in collaborazione con le forze dell'ordine, gli interventi presso la scuola secondaria e i progetti estivi che hanno permesso di coinvolgere i ragazzi anche al di fuori delle attività dei centri ricreativi estivi. Dalla fine del 2018, le attività del progetto si svolgono presso gli spazi dell'appartamento annesso alla Scuola Secondaria e si registra una crescente frequenza da parte dei ragazzi e delle ragazze di Boltiere.

ISTRUZIONE

Come previsto dagli impegni programmatici e dal programma di interventi inerenti le politiche educative, l'amministrazione si è impegnata ad andare oltre e fare molto di più nel corso del mandato, per soddisfare il più possibile le esigenze di una scuola di qualità, affinché la proposta educativa rispondesse alle esigenze di formare una cittadinanza attiva e consapevole.

In questi anni ci sono stati importanti dialoghi con gli organi scolastici e con la componente genitori, che ha permesso l'attuazione di una serie di interventi in stretta collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione delle nuove generazioni.

Da subito l'Amministrazione Comunale ha voluto intervenire sulle scuole riverniciando completamente le ringhiere delle scuole, avvalendosi anche dell'aiuto di volontari e associazioni boltieresi.

Per l'Amministrazione Comunale è punto d'orgoglio essere riusciti a mantenere gli impegni e le risorse dedicate alla scuola, anche in un periodo di tagli e sacrifici. Particolare impegno è stato profuso nell'adeguamento delle strutture scolastiche, specie per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per lavori finalizzati al risparmio energetico, per la ristrutturazione idro-sanitaria, infissi e porte di tutti i bagni della scuola primaria e per la progettazione dell'ampliamento della scuola primaria, opera inserita nel piano regionale triennale 2018-2020 (v. relazione lavori pubblici).

Nel frattempo si è proposto alla Scuola Primaria di utilizzare il Palazzetto Atleti Azzurri d'Italia per le attività di educazione motoria.

Anche l'impegno per il rinnovo degli arredi scolastici presso entrambe le scuole statali e per la progressiva dotazione di tutte le aule della scuola primaria di Lavagne Interattive Multimediali è stato costante nel quinquennio: la spesa dall'inizio del mandato ammonta a circa:

€ 32.500,00 per acquisto arredi

€ 20.300,20 per attrezzature informatiche, spesi per il completamento del laboratorio di informatica della Scuola Secondaria in modo di disporre di un pc per ogni alunno, per il potenziamento del segnale Wi-Fi, per l'acquisto di 2 LIM presso la Scuola secondaria, dove ad oggi ogni aula è dotata dello strumento e di 3 LIM alla scuola primaria, cui si devono aggiungere due postazioni fornite dalla Coop. Città del Sole e dalla ditta Sodexo a titolo di migliorie per l'espletamento dei servizi ad essi affidati.

Priorità assoluta è stata riconosciuta agli interventi necessari al regolare funzionamento delle scuole, nonché all'integrazione degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio, senza tuttavia ridurre, ma anzi ampliando, l'offerta formativa delle scuole.

Si citano, a titolo esemplificativo, i progetti di nuova attuazione relativi alla diffusione della pratica sportiva, alla promozione della sostenibilità ambientale, ai temi di Integrazione e Educazione alla Cittadinanza, alla progettazione partecipata dell'urbanistica locale.

Un nuovo importante tema di confronto è rappresentato dalla realizzazione del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni di cui al D.Lgs. 13/4/2017, n. 65, per i quali il Comune riceve dallo scorso anno finanziamenti statali. E' attualmente in corso la valutazione dei bisogni del territorio, anche mediante confronto con gli enti convenzionati, per l'attuazione del nuovo sistema educativo.

I servizi di competenza comunale a supporto dell'istruzione sono stati erogati con regolarità, introducendo una serie di innovazioni in attuazione delle linee programmatiche di mandato, come di seguito specificato.

Mensa scolastica: il contratto di appalto 2014/2017 è stato aggiudicato all'inizio del mandato amministrativo alla ditta Sodexo Italia Spa. Tale contratto è stato affidato alla stessa ditta per il triennio 2017/2020 ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006, mediante procedura negoziata.

Dal 2018 è stata attivata la procedura di iscrizione on-line al servizio di mensa scolastica, uniformando la scadenza per le iscrizioni a quella già prevista dal MIUR per le scuole e dalla Direzione della Scuola per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia Paritaria.

La volontà dell'amministrazione di reintrodurre le agevolazioni ISEE per il calcolo del costo del servizio mensa per tutte le scuole di Boltiere è stata attuata sin dall'inizio dell'as 2016/17, a seguito dell'approvazione del "Regolamento sulla compartecipazione al costo delle prestazioni sociali e socio-sanitarie", come da deliberazione consiliare n. 40 del 21.12.2015.

Resta da attuare la volontà dell'amministrazione di sperimentare progetti che consentano di limitare lo spreco alimentare in mensa.

Interventi a favore degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio: Il servizio, a conclusione del precedente contratto, è stato affidato alla Cooperativa Città del Sole di Bergamo per il periodo 1/9/2016-31/8/2020. L'ente, grazie al nuovo contratto, ha potuto fruire di interventi complementari di tutoraggio e assistenza a favore di alunni in situazione di disagio non certificato dai servizi competenti, di progetti integrativi, di un budget per l'acquisto di materiale a favore di alunni diversamente abili, di un progetto di teatroterapia c/o la scuola dell'infanzia e di un corso di lettura, a titolo di miglora gratuita.

Il Comune di Boltiere ha inoltre garantito l'assistenza e il trasporto a favore di alunni boltieresì frequentanti la scuola secondaria di II grado, secondo la nuova regolamentazione regionale (DGR 6832/2017). Tutte le spese sostenute dal Comune sono state rendicontate e rimborsate dalla Regione.

Servizi extrascuola: Visto il costante interesse e apprezzamento dimostrato dalle famiglie, il servizio di pre-post scuola c/o la scuola primaria è stato mantenuto nel quinquennio ed è gestito mediante affidamento in concessione senza oneri economici a carico dell'ente.

Dall'A.S. 2015/16 si è proposto il servizio di mensa per i ragazzi della scuola secondaria anche nei giorni in cui non ci sono lezioni pomeridiane. Il servizio, da tempo sollecitato da parte delle famiglie, ha avuto buoni risultati con un numero consistente di iscritti.

CULTURA

L'assessorato ha investito importati risorse e operato nel quinquennio soprattutto per potenziare e qualificare l'offerta culturale a favore della cittadinanza per il tramite:

- della biblioteca comunale;
- attivando la collaborazione con altre istituzioni e con associazioni locali (es. Cinema sotto le stelle in collaborazione con l'Oratorio, spettacolo in chiesa in occasione dell'Immacolata 8 dicembre);
- aderendo alle proposte del locale sistema bibliotecario (es. Rassegne Biblofestival, Storie di sport, Emozione dei luoghi, Leggetevi forte, Libri in Video concorso booktrailer, Tierra...)
- stringendo accordi di collaborazione con altri Comuni del Territorio (v. rassegna ZAT Zingonia a Teatro e da ultimo ABC – Arcene – Boltiere – Comunnovo)
- offrendo occasioni di crescita attraverso la riscoperta della storia locale e l'approfondimento di momenti significativi delle tradizioni di Boltiere arricchendo il programma del Settembre Boltierese con l'attivazione già dal 2015 del Festù, la Festa della Biblioteca e spettacoli di animazioni di piazza per tutta la giornata Santa Aurelia fino a sera con il Lancio delle Lanterne e i Palloncini illuminati.
- Il ritrovamento nel vecchio Cinema e il restauro del Presepe di legno che già dal Natale del 2014 arricchisce il sagrato e il centro del paese.
- Nuove luminarie natalizie in paese, accese già con i Mercatini di Natale arricchiti da animazioni e spettacoli di Piazza.

Il programma culturale è stato particolarmente nutrito ed articolato in funzione delle diverse esigenze dell'utenza della biblioteca e più in generale della cittadinanza:

- promozione alla lettura a favore della prima infanzia: biblioletture, nati per leggere, nati per la musica, corso di lettura ad alta voce;
- promozione alla lettura a favore dell'infanzia: incontri con le scuole, concorso letterario, presentazione bibliografie, biblofestival, biblioludo e bibliolaboratori;

- promozione culturale a favore dei ragazzi e degli adolescenti: narrazioni, corso di fumetto, biblioludo, presentazione di bibliografie presso le scuole, club dei lettori, concorsi anche con modalità innovative, realizzazione di murali dedicati al centro civico ;
- promozione culturale a favore dei ragazzi diversamente abili, pet therapy;
- promozione a favore degli adulti: organizzazione eventi culturali, gruppo di lettura, spettacoli a tema socio-culturale (giornata contro la violenza sulle donne, Giorno della memoria, contro il Bullismo e l'Omofobia, commemorazioni storiche con particolare riferimento al Centenario della Grande Guerra spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, visite culturali).

Si è, inoltre, garantito alle associazioni locali il patrocinio e il supporto logistico per la realizzazione del proprio programma di iniziative e manifestazioni culturali. Si evidenzia nel merito la predisposizione di informative e di modulistica relativi all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche nel rispetto delle nuove direttive in materia di safety and security.

Alle associazioni è stato, inoltre, riconosciuto il sostegno finanziario mediante erogazione di contributi sia ordinari, sia straordinari.(Es. per concerto Corale Polifonica con presenza di un soprano, banda per animazione mercatini di Natale, Maià e bef, cena Santa Aurelia per raccolta fondi per progetti scolastici al Comitato Genitori, Halloween).

Le revisioni organizzative del sistema bibliotecario provinciale, avviate dal 2014, sono completate e a regime con presa in carico da parte del Comune di quota parte dei costi di gestione dei servizi centralizzati di catalogazione e inter prestito, come da convenzione integrativa alle convenzioni dei sistemi bibliotecari, valida fino alla fine del 2019. Le procedure di affidamento relative all'acquisto libri, agli abbonamenti a quotidiani riviste e alla gestione della biblioteca sono state tutte delegate nel quinquennio ai comuni capofila dei sistemi bibliotecari referenti.

Si è mantenuto l'elevato livello qualitativo del servizio di biblioteca comunale, assicurando il budget per l'acquisto di nuovi libri e/o materiale multimediale al livello definito in Provincia di Bergamo (€ 1/abitante all'anno, per un totale di oltre 30.000,00 € nel quinquennio).

La gestione della biblioteca comunale mediante appalto a cooperativa è risultata essere l'unica opzione percorribile, considerati i limiti per la spesa del personale: tale scelta, operata nel precedente quinquennio 2009-2014 ha tuttavia penalizzato il ruolo della biblioteca che, nel contesto socio-economico locale, dovrebbe operare come fulcro e motore dell'attività culturale di Boltiere. L'avvicendamento della figura del bibliotecario nel quinquennio ha, da un lato, permesso la sperimentazione di nuove proposte culturali ma, dall'altro, ha comportato la necessità di ridefinire di volta in volta competenze e procedure, con notevoli sforzi da parte del personale assegnato ai Servizi alla Persona.

Un importante obiettivo ha riguardato l'implementazione del nuovo sistema di navigazione Web degli utenti della biblioteca, con adeguamento degli standard previsti dal SBI.

Gli obiettivi di mandato relativi alla riorganizzazione degli spazi per la biblioteca e al recupero del patrimonio librario conservato nei depositi del Centro Civico Comunale sono stati rinviati a causa delle difficoltà di bilancio riscontrate nel quinquennio e delle priorità accordate ad altri ambiti di intervento. Si evidenziano, a tale, comunque proposito i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sul Centro civico (rifacimento tetto, installazione nuovo impianto illuminazione a led e acquisto arredi per la biblioteca, oltre all'installazione di nuovo impianto audio-video presso l'auditorium principale del centro e porta per accedere al Giardino di Anna, imbiancatura nera della parete dell'auditorium grande per permettere alle rappresentazioni teatrali e degli spettacoli un migliore aspetto scenografico, cassetta per la restituzione dei libri h24).

SPORT

L'obiettivo principale nel settore, anche grazie alla collaborazione della Commissione Sport, è stato quello di ampliare l'offerta delle attività sportive a partire dalla Scuola Secondaria di I grado, presso la quale si sono attuati specifici progetti di avviamento all'atletica leggera. Anche presso la scuola primaria si sono garantiti finanziamenti specifici per l'attuazione di progetti in ambito sportivo (es. pallavolo, yoga, rugby)

E' stata regolamentata ex novo la modalità di concessione dei contributi sportivi alle associazioni (v. regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 27/4/2017) al fine di sostenere maggiormente le associazioni che svolgono attività a favore di minori ed anziani.

Si è, inoltre, operato per utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti: la pianificazione è stata finalizzata a garantire la più ampia disponibilità di tutti gli impianti sportivi comunali, con l'obiettivo di sostenere e diffondere la pratica sportiva, specie a vantaggio dei più giovani. Sempre a tal fine si sono organizzati corsi di acquaticità e nuoto rivolti ai minori e si è approvato un protocollo con il gestore della piscina di Osio Sotto per il riconoscimento di sconti sulle tariffe applicate.

Un passo avanti nella dotazione degli impianti sportivi è rappresentata dall'installazione sia presso le palestre di pertinenza scolastica, sia presso il palazzetto dello sport di defibrillatori, acquistati dalle associazioni sportive anche grazie al contributo comunale.

La mancata costituzione della Polisportiva ha di fatto pregiudicato la possibilità di migliorare ulteriormente le modalità di gestione degli impianti sportivi comunali.

E' stata attentamente monitorata la gestione della convenzione stipulata con FC Boltiere per la gestione del Centro Sportivo Comunale per la quale si prevede di non procedere al rinnovo quinquennale ma ad una proroga tecnica fino al 30/6/2020, in modo da consentire l'avvio di procedure esplorative per l'affidamento della gestione del Centro secondo nuove modalità che possano consentire il rilancio delle attività sportive e ricreative svolte presso il Centro, migliorando la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza e ottimizzando i costi gestionali.

LAVORI PUBBLICI

In questo mandato si è provveduto a completare alcune opere, già avviate in precedenza, di rilevante importanza, come la realizzazione del Nuovo centro di Raccolta oggetto anche di variante (importo complessivo € 400.000,00). Con l'implementazione della cartellonistica, un cassone delle "Altre plastiche" le sbarre con lettura tessera CNS. Dal 2019 i cassoni Rfid per il conteggio degli svuotamento dei cestini stradali

Si è dato anche avvio all'esecuzione di nuovi interventi come:

Rifacimento copertura edificio ex proprietà Semperboni ed opere complementari (Importo circa € 71.000,00);

la sistemazione degli edifici scolastici mediante una continua manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi vari di piccola entità nei cinque anni ed interventi più rilevanti come

- Riqualficazione delle recinzioni delle scuole, ad opera dei volontari;
- Lavori per "l'adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche della scuola secondaria di primo grado" (Importo €. 150.000,00);
- Lavori di "riqualificazione energetica della superficie disperdente della palestra del plesso scolastico -scuola secondaria di primo grado" (importo € 135.000,00) i cui lavori avranno inizio nella primavera 2019;

- Al fine di poter partecipare a futuri bandi di finanziamento, nel 2015 è stato indetto un concorso d'idee per la progettazione dell'ampliamento della scuola primaria, dando atto della possibilità di affidare al vincitore la progettazione definitiva dell'opera (livello di progettazione minimo per poter partecipare alla maggior parte dei bandi). L'incarico di progettazione venne poi affidato nel corso del 2016. L'importo complessivo dell'opera ammonta ad € 1.534.507,31. L'Amministrazione ha presentato la domanda per il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica del piano regionale triennale 2018-2020. Con rettifica d.d.s. n. 10923 del 25 luglio 2018, la Regione Lombardia ha riapprovato l'elenco delle domande degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 – Allegato C Boltiere risulta 11° in graduatoria.

Il mandato è stato caratterizzato da un intenso impegno per migliorare la mobilità dolce (pedonale e ciclabile), realizzando interventi di messa in sicurezza viaria di una porzione del comparto est dell'abitato (importo circa € 10.000 speso nel 2016 e circa € 15.000,00 in corso di realizzazione nella primavera 2019), messa in sicurezza degli attraversamenti sulla S.P. ex 525 e la razionalizzazione degli impianti semaforici in accordo con la Provincia di Bergamo (importo circa € 40.000,00), realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale tra le piazze del Centro Storico ed il Parco 1° Maggio (importo € 49.200,00) – in realizzazione nella primavera 2019.

Risultano attualmente appaltati ed in corso di attuazione nella primavera 2019 i lavori di:

- Asfaltatura dei tratti ammalorati della viabilità (Importo € 110.500,00);
- Demolizione edificio sito in vicolo Zenoni (importo € 51.000,00);
- Realizzazione nuovo parcheggio in vicolo Zenoni (importo € 44.300,00);
- Riqualificazione della pavimentazione del piazzale donatori di sangue (piazzale del mercato) (importo € 36.000,00);
- Nel corso del 2018 è stata indetta la gara d'appalto mediante Finanza di Progetto per il rifacimento, gestione, manutenzione e fornitura di energia elettrica dell'impianto di illuminazione pubblica per la durata di 15 anni. I lavori, di un importo di €707.432,00, riguardanti il rifacimento con sistema LED e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica con l'ampliamento della rete anche per zone rilevanti attualmente sprovviste di illuminazione (parco 1° maggio e via dei Livelli). L'importo complessivo dell'operazione ammonta ad € 1.932.613,26 oltre IVA. La gara è stata aggiudicata nel gennaio 2019, la sottoscrizione del contratto è fissata per il mese di aprile mentre i lavori avranno inizio il 2 maggio;

Per quanto riguarda le grandi opere viarie previste sul territorio comunale come l'**Autostrada Pedemontana e l'Autostrada Bergamo-Treviglio (ex I.P.B.)** si è sempre partecipato ai tavoli tecnici e politici in attesa di ulteriori definizioni, sebbene permanga una situazione di stasi ed incertezza sulla loro realizzazione.

In merito alla **Circonvallazione Ovest**, data l'impossibilità di realizzarla nella sua interezza a causa dell'eccessivo costo e non avendo aiuti (richiesti) dagli Enti superiori si è preferito non insistere con le lottizzazioni ancora in corso e che hanno nei loro rapporti convenzionali la realizzazione di alcuni tratti della Circonvallazione stessa, mentre per il tratto n.1 legato ad una lottizzazione con convenzione scaduta si è provveduto a richiedere l'escussione della relativa fideiussione.

Interventi di manutenzione

Nell'arco del mandato elettorale, considerando le annate di piena gestione di questa amministrazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria come meglio evidenziato nei sottostanti riepiloghi. Questa tipologia di interventi riguarda la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti termosanitari, elettrici, antintrusione, antincendio degli edifici comunali, nonché dell'impianto di illuminazione pubblica. Alla manutenzione impiantistica si deve aggiungere anche la manutenzione edile (riparazioni varie agli edifici ed al patrimonio stradale).

Manutenzione ordinaria

- Anno 2014 circa Euro 68.000,00;
- Anno 2015 circa Euro 151.000,00;
- Anno 2016 circa Euro 185.000,00;
- Anno 2017 circa Euro 143.000,00;
- Anno 2018 circa Euro 141.000,00;

GESTIONE DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Con l'adozione in data 12/10/2018 da parte del Consiglio Comunale della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio ha preso corpo il lavoro iniziato nel 2015 di revisione dello Strumento Urbanistico entrato in Vigore nell'agosto del 2012. Si è concluso con l'approvazione in via definitiva della Variante a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute in data 15/03/2019.

La variante è stata redatta in base agli indirizzi definiti dalla Giunta nel dicembre 2015 in occasione dell'avvio del procedimento e ha apportato delle modifiche al PGT vigente derivanti da pianificazione sovralocale che comportano:

- Lo stralcio dell'ambito estrattivo, in quanto il nuovo piano cave elimina l'ambito ATEg36;
- L'eliminazione dell'ambito strategico ATQS1, in quanto l'ultima variante puntuale al PTCP ha escluso la possibilità di una sua attuazione; la riproposizione del tracciato dell'Interconnessione Pedemontana-BreBeMi, così come definita nella seconda conferenza di servizi di febbraio 2012;
- La riduzione degli ambiti di trasformazione che consumano suolo agricolo, in conformità ai criteri della L.R. 31/14, che ne ha imposto una progressiva diminuzione fino all'azzeramento entro il 2050;

Con la Variante al PGT l'Amministrazione ha voluto approfondire il tema dell'abitare, attraverso uno specifico percorso partecipativo che, attraverso diversi incontri con amministratori condominiali, condomini, Parrocchia, Caritas, agenzie immobiliari, ha ottenuto un'analisi delle criticità di alcuni specifici contesti e proposto delle azioni sperimentali reiterabili, quali la certificazione della qualità abitativa del condominio con la recente consegna della targa "condominio 7stelle" al "condominio Dalmine", formule per la riduzione delle spese condominiali, rivitalizzazione di corti storiche, buone pratiche per il controllo degli affitti. Azioni che cercano di mantenere o innalzare il valore immobiliare del patrimonio abitativo per evitare il circolo vizioso che porta al degrado. La Variante è inoltre stata corredata da uno specifico studio di Confindustria che ha analizzato sia il sistema delle attività produttive che l'andamento della popolazione, messo poi a confronto con le potenzialità di sviluppo produttive e residenziali del PGT vigente e della proposta di variante. Assieme ai documenti di variante al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, si è anche provveduto ad aggiornare la componente geologica e sismica.

Le novità della variante al Piano di Governo del Territorio:

- riduce il consumo di suolo: stralcia tre Ambiti di Trasformazione, due residenziali e uno produttivo, restituendo alla destinazione agricola più di 40.000 mq di aree ancora incontaminate;
- tutela le zone agricole: definisce il margine all'espansione edilizia a sud-est del territorio in corrispondenza del limite naturale dei due rami della roggia Brembilla;
- conferma tutte le possibilità edificatorie delle aree libere interne al tessuto consolidato (Piani Attuativi) e a margine dell'urbanizzato (Ambiti di Trasformazione);

- aumenta l'indice edificatorio delle zone residenziali già urbanizzate e concede incentivi volumetrici ed esenzioni per chi realizza o mette a disposizione alloggi a prezzi e canoni convenzionati;
- favorisce il recupero e la rivitalizzazione del patrimonio esistente: abbatte gli oneri nel centro storico e nelle aree edificate degradate e permette l'ampliamento degli esercizi commerciali esistenti;
- stimola la rigenerazione del tessuto urbanizzato: riduce gli oneri di urbanizzazione del 75% per gli interventi di demolizione e ricostruzione o sostituzione edilizia;
- aumenta le possibilità edificatorie e garantisce la massima flessibilità alle attività produttive esistenti per potersi evolvere in base alle esigenze del proprio ciclo produttivo;
- rilancia una nuova opportunità di sviluppo produttivo, terziario o commerciale del territorio su un'area da rigenerare, in parte interessata da serre abbandonate e da insediamenti da riqualificare, individuata come nuovo Ambito di Trasformazione AT3;
- valorizza e connette il sistema dei servizi con un percorso privilegiato pedonale e ciclabile che permette a un bambino di muoversi in sicurezza lungo la "diagonale" costituita dalla sequenza di spazi pubblici, attraverso la riqualificazione delle piazze del centro storico e l'apertura di vicolo Zenoni verso il parco Primo maggio;
- collega la circonvallazione ovest direttamente alla rotatoria a nord del paese inserendo un 5° braccio: soluzione più razionale nel convogliare i veicoli sulla circonvallazione anziché continuare a transitare nel centro storico;
- ridefinisce il tracciato della circonvallazione est di accesso alla zona industriale: collegamento più fattibile e funzionale che si innesta alla rotatoria già esistente a sud della piazzola ecologica, dimezzando la lunghezza del tracciato e abbattendo conseguentemente i costi;
- salvaguarda il sistema ambientale e prevede la possibilità di riconversione residenziale delle cascine costruite prima degli anni '80 per contrastare il fenomeno di abbandono e decadimento dei fabbricati rurali di memoria storica;

Durante il Mandato si è anche provveduto ad adeguare la Zonizzazione acustica (febbraio 2015) sulla base del PGT vigente entrato in vigore nel 2012 e di approvare per la prima volta (obbligatorio dal 2005) il Piano Regolatore Cimiteriale (ottobre 2017).

PLIS

Come già indicato, uno degli aspetti essenziali del P.G.T. è la conservazione delle aree agricole.

A seguito delle verifiche e delle consultazioni effettuate sia in sede regionale che territoriale, è emersa l'opportunità di attuare le finalità della Legge Regionale n. 12/2011, artt. 4 e 5, e di affidare la gestione del PLIS al Parco Regionale Adda Nord, geograficamente e territorialmente più prossimo. In data 05.12.2014 è stata sottoscritta tra Parco Adda Nord e i Comuni di Boltiere, Bonate Sotto, Dalmine, Filago, Madone, Osio Sopra e Osio Sotto, convenzione triennale per la gestione del PLIS, e proprio per questo si è proceduto (per quanto di competenza comunale) in data 06.02.2018 al rinnovo della convenzione per la gestione del PLIS, tra Parco Adda Nord e i Comuni del PLIS, avente validità massima fino al 05.02.2019

In base ad alcune valutazioni politiche conseguenti allo stallo operativo del Parco Adda Nord dovuto al protrarsi del commissariamento dello stesso, precedentemente disposto con D.G.R. n. X/7188 del 09.10.2017, in data 2 novembre 2018 i sindaci del PLIS, avendo ricevuto mandato ognuno con propria Delibera di Giunta, hanno inviato al Presidente del Parco dei Colli di Bergamo, mettendo a doverosa conoscenza delle proprie intenzioni anche il Parco Adda Nord, richiesta di convenzionamento per la gestione tecnica ed amministrativa del PLIS ritenendo di voler evitare ulteriori proroghe della convenzione con il Parco Adda Nord.

In questa fase i comuni di Treviolo e Curno hanno formalmente fatto richiesta di essere inseriti nel PLIS del Brembo situazione favorevole per la costituzione di un unicum eco sistemico del fiume Brembo pedecollinare. Il Comune di Dalmine si è reso disponibile ad assumere il ruolo di Ente Capofila fino alla sottoscrizione di una convenzione con il Parco dei Colli di Bergamo o con altro Ente da designarsi congiuntamente. Il quale, previa Deliberazione di Giunta di tutti i comuni, dovrà ricevere le somme provenienti dal Parco Adda Nord e ogni altra somma versata, a titolo di finanziamento, a favore del PLIS da parte di Regione, Comuni o altri

soggetti, sia pubblici che privati, da versare successivamente al nuovo Ente Parco gestore del PLIS. Lasciando in capo al Parco Adda Nord le incompetenze per la chiusura tecnico - amministrativa, compresa la determinazione di eventuali economie che deriveranno e potranno essere accertate solo a presentazione di contabilità finale dei progetti in essere, che dovranno essere successivamente oggetto di trasferimento all'Ente capofila del PLIS.

Sono in essere le seguenti progettazioni:

- Fondazione CARIPLO ha finanziato il progetto "Natura vagante" (capofila il Parco Adda Nord), che prevede la riqualificazione dell'ex depuratore di Boltiere e la realizzazione di un'aula ambientale per un importo di 80.000 € a fondo perduto, nella primavera 2019 sono in corso gli atti necessari per l'ottenimento dei finanziamenti assegnati al PLIS;
- Affidamento dell'incarico professionale per le analisi e di elaborazione del progetto definitivo per il recupero funzionale e strutturale della passerella sul fiume Brembo di collegamento tra i Comuni di Filago e Osio Sopra;
- Completamento alcuni progetti/interventi già avviati (pulizie sede del PLIS, predisposizione Piano Attuativo e Regolamento di Fruizione, progetto manutenzione straordinaria rete sentieristica, progetto segnaletica sentieristica).

AMBITO ESTRATTIVO

La Regione Lombardia con l'approvazione del Piano Cave aveva individuato sul territorio comunale un ambito estrattivo denominato ATEg 36. A seguito del ricorso di WWF, Legambiente e Italia Nostra, il TAR di Brescia annulla il Piano Cave e affida a due Commissari ad acta l'incarico di redigere un nuovo Piano Cave. La Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Piano Cave ridimensiona il quantitativo di sabbia e ghiaia da estrarre e individua gli ambiti in base ad una matrice di criteri di valutazione che pongono in evidenza le criticità e gli impatti dell'ambito estrattivo di Boltiere.

I Commissari, sentito anche il Parere dell'Amministrazione (non a favore dell'insediamento estrattivo) hanno prevedono lo stralcio, nel Piano cave attualmente in vigore, del Ambito estrattivo ATEg36.

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI ZINGONIA

Nell'interesse comune di voler risolvere una problematica relativa ad aspetti di natura sociale e di sicurezza pubblica dati dall'area di Zingonia, i Comuni Boltiere, Osio Sotto, Verdello, Verdellino e Ciserano con la Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e ALER hanno instaurato un tavolo di lavoro volto a studiare e mettere in atto quanto necessario per risolvere questi problemi. Il protocollo d'intesa prevede: sicurezza dell'area, sostenibilità sociale, sviluppo locale e qualità degli spazi e delle architetture.

In sostanza questo studio prevede la demolizione delle "Torri" in Comune di Ciserano, la riqualificazioni dei palazzi in Verdellino, il riordino viario di Corso Europa (interventi finanziati mediante contributi regionali e da operazioni economico/finanziarie da attuare mediante operazioni urbanistiche). Tuttavia la trasformazione deve avvenire nel tessuto culturale di quest'area ed a tale scopo sono state previste delle iniziative di housing sociale e di integrazione, anche con l'apporto del terzo settore attraverso bandi e finanziamenti regionali e di fondazioni.

Altro tema parallelo discusso nei "collegi di vigilanza" e nei tavoli indetti dalla prefettura, è stata quella di aumentare la sicurezza e l'ordine pubblico.

Finalmente, dopo anni di lavoro, a fine marzo 2019 è previsto l'avvio dei lavori, previa pulizia e bonifica dell'amianto nelle torri. Per il proseguo nei mesi successivi al completamento del cronoprogramma delle fasi del Masterplan, progettato e attuato da Infrastrutture Lombarde S.p.A.

EDILIZIA PRIVATA

Anche in questo mandato il settore edilizio ha mantenuto il basso profilo post crisi economico/finanziaria, tanto che si è continuato ad avvertire il calo dell'incameramento oneroso delle risorse legate all'edificazione e necessaria al finanziamento degli interventi in Conto Capitale. Anche leggi nazionali e regionali in

materia hanno contribuito al mutamento delle tipologie di pratiche edilizie che gli uffici competenti sono stati tenuti ad istruire, riducendosi drasticamente quelle di natura onerosa ed aumentando altre forme di titoli abilitati di nuova formazione legislativa.

Anno	Pratiche edilizie	Autorizzazioni
2014	131	26
2015	131	25
2016	133	18
2017	131	16
2018	111	13

ECOLOGIA

SERVIZI DI IGIENE URBANA

In questo mandato è stato rinnovato (fino al 2021) l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana mediante Affidamento in House alla Società Servizi Comunali, andando tuttavia negli anni a modificare/potenziare il servizio. Si è ottimizzato il servizio della raccolta differenziata e della gestione del Centro di Raccolta riportando la raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti ad un periodo quindicinale, riducendo di due ore settimanali l'orario di apertura del Centro ma raddoppiando il personale presente, questo grazie anche al fatto che con il completamento dei lavori di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta in via Mozart è stato installato un controllo accessi automatico (con utilizzo della CNS del singolo cittadino) e di un sistema di pesatura (per le frazioni di rifiuto ingombrante, verde, macerie e pneumatici).

Per agevolare ulteriormente il servizio di raccolta porta a porta nel corso del mandato si è provveduto a fornire le utenze oltre al contenitore della frazione organica anche di contenitori per il vetro/metalli, Oli esausti (in distribuzione nella primavera 2019) e della frazione secca; proprio per quest'ultima va fatto un discorso a parte in quanto con l'attivazione dal 01/01/2016 della tariffa puntuale (per la frazione secca) si è provveduto a fornire ogni utenza di un contenitore con microchip che permetta il rilevamento e la quantificazione degli svuotamenti che andranno ad incidere sulla tariffa. Tutti questi interventi/modifiche/migliorie del servizio sono andati di pari passo con la redazione di un nuovo e unico Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di fruizione del Centro di Raccolta in sostituzione dei precedenti con l'aggiunta anche di un importante apparato sanzionatorio.

Tutte queste iniziative nel 2017 hanno portato Boltiere con 59,6 kg/a/abitante di secco residuo e con 81,8% di Raccolta differenziata a classificarsi 2° in provincia di Bergamo e 26° in tutta la Lombardia tra i Comuni Ricicloni Free iniziativa di Legambiente patrocinata dal Ministero per l'Ambiente. Superandosi nel 2018, cioè classificandosi 1° comune Riciclone in provincia di Bergamo e 12° in Regione con 51,2 kg/a/abitante di secco residuo e con 82,6% di Raccolta differenziata.

Sono state anche promosse delle iniziative e campagne informative atte a sensibilizzare la cittadinanza sulle questioni ambientali per far conoscere meglio le modalità di svolgimento del servizio di raccolta differenziata e la sua importanza, anche attraverso volontari c.d. Rifiutologi che hanno svolto un'importante campagna di sensibilizzazione pubblica, privata, di condominio e nelle scuole, stimolando nel contempo comportamenti di responsabilità e senso civico, come:

- La distribuzione degli ecalendari;
- La distribuzione di volantini esplicativi;
- La fornitura con obbligo di utilizzo per Municipio e scuole di cestini dedicati per la raccolta differenziata;
- Iniziative di educazione e sensibilizzazione nelle scuole

AMBIENTE

Oltre al miglioramento del servizio di igiene ambiente, sono state attuate moltissime altre iniziative per la sensibilizzazione dei cittadini alla salvaguardia dell'ambiente come:

- Nascita della Banda del Verde e continua collaborazione al mantenimento del decoro e della pulizia del verde pubblico;
- Campagna per la sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici "M'illumino di meno";
- Realizzazione del frutteto sociale nel Parco 1° Maggio in collaborazione con AG21 e l'associazione San Martino;
- Adesione alle iniziative "Puliamo il Mondo" organizzate da Legambiente;
- Adesione all'iniziativa "giornata del verde pulito";
- Realizzazione dell'orto didattico presso le scuole elementari attraverso il Bando del Comitato genitori;
- Adesione alla "Carta di Milano";
- Ampliamento e nuova regolamentazione del numero degli orti sociali/urbani;
- Costituzione del Gruppo di lavoro "qualità del vivere";
- Adesione all'associazione "Comuni Virtuosi";
- Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del Rumore ambientale – Piano d'Azione relativo al tratto di competenza di Corso Europa;
- Realizzazione di un'area di circa 2000 mq per la sgambatura cani all'interno del parco del centro sportivo;

Con l'Ausilio dell'Associazione Agenda 21 Dalmine Zingonia ed Isola Bergamasca sono state portate avanti ulteriori iniziative:

- Censimento e mappatura delle coperture in amianto sul territorio comunale (attualmente in corso per le attività produttive);
- Convenzionamento con apposite ditte per lo smaltimento dell'amianto a prezzi calmierati nei confronti dei cittadini;
- Sostituzione delle coperture in amianto su tutti gli immobili comunali: spogliatoi Centro Sportivo e copertura ex Cinema (importo di € 33.451,55);
- Adesione al progetto "21inBici" per l'installazione di un punto di noleggio per bici a pedalata assistita e per l'attivazione del servizio di riparazione di biciclette (di cui il territorio era privo);
- Assunzioni di modalità comuni finalizzate alla promozione della mobilità elettrica nei comuni soci di AG21:
 - Modifica del Regolamento edilizio per l'inserimento dell'obbligo di installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici o la loro semplice predisposizione a seconda della tipologia edilizia che si andrà a costruire;
 - Convenzione tra il Comune di Bergamo e i comuni di Agenda 21 per la concessione di un contrassegno per la sosta gratuita negli stalli di sosta a pagamento ai proprietari di auto elettriche e ibride;
 - Acquisizione di un veicolo da lavoro elettrico (Porter Piaggio) in uso all'Ufficio Tecnico;
 - Avvio delle procedure per la stipula di protocolli d'intesa per la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici;
- Adesione all'Accordo di Programma per l'adesione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano";

Mediante l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) il Comune di Boltiere è stato capofila e mediatore con Regione Lombardia per la realizzazione di una serie di interventi sul territorio dell'area Dalmine-Zingonia per l'adeguamento di situazioni critiche sugli impianti relativi al ciclo integrato delle acque (depurazione, fognatura ed acquedotti). Gli interventi più rilevanti sono stati effettuati sui depuratori intercomunali di Boltiere e Lurano e la realizzazione dello sfioratore della fognatura Comune del Comune di Boltiere (solo quest'ultima opera l'importo è stato di oltre € 1.000.000,00), la cui esecuzione è stata affidata alla Società UniAcque Spa, gestore del servizio idrico provinciale.

Nel corso del mandato sono state anche cedute le quote societarie in capo al Comune della Società RIA spa a favore della Società UniAcque Spa per un valore di oltre €180.000,00.

SICUREZZA URBANA

Dall'anno 2014 al 30 aprile 2016 il servizio Polizia Locale c/o il Comune di Boltiere è stato svolto in forma singola, con una presenza in servizio di 4 operatori sino a scendere ad un solo operatore dipendente dal Comune di Boltiere, garantendo comunque, elevati standard di efficienza riparametrati sulla base del personale effettivamente in servizio. Dal 01/05/2016 il Comune di Boltiere ha stipulato apposita convenzione per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, con il Comune contermini di Ciserano al fine di incrementare il servizio erogato, nonché estendere la fascia oraria di presenza nelle ore serali/notturne, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Dall'anno 2018 l'organico del Corpo Polizia Locale Bassa Bergamasca, servizio associato tra i Comuni di Ciserano e Boltiere, risulta essere composto da sette unità. Il Corpo Polizia Locale bassa Bergamasca, oltre ai normali servizi d'istituto, ha puntato soprattutto sulla sicurezza urbana e dei cittadini dei comuni associati in egual misura, soprattutto tra gli anni 2016 e 2017, nei quali il Comune di Boltiere aveva in servizio un unico operatore di Polizia Locale.

La Polizia Locale associata ha svolto e svolge diversi servizi serali, in coordinamento con la Tenenza carabinieri di Zingonia, proprio per essere costantemente presente sul territorio onde prevenire e contrastare la maggior parte delle attività illecite di competenza della Polizia Locale e per essere sempre più vicini al cittadino, soprattutto nelle situazioni di disagio e/o di bisogno.

Dall'anno 2016 il Comune di Boltiere, ha beneficiato di servizi serali in attività ordinaria svolti dal personale in servizio senza alcun aggravio ai bilanci degli Enti associati. Con l'annualità 2018 è stata ulteriormente potenziata la presenza in centro paese con diversi servizi appiedati con funzioni di "agente di quartiere", da parte di tutto il personale dipendente del Comune di Boltiere, col precipuo scopo di essere vicini al cittadino e conseguentemente poterlo ascoltare, consigliare ed indirizzare nelle proprie istanze verso la P.A.

VIDEOSORVEGLIANZA

Nel corso del mandato ed a partire dall'anno 2015 si è proceduto alla manutenzione ed all'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Dall'anno 2015 si è provveduto annualmente, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, alla sostituzione delle telecamere guaste e/o vetuste. Nell'anno 2018 si è provveduto a ripristinare i portali di lettura targhe posti all'accesso di Via Cardinal Gustavo Testa e Via Monte Grappa, nonché, si è realizzato un nuovo portale di lettura targhe sulla s.p. 184 in entrata sul territorio di Boltiere. Durante l'annualità 2018 il Comune di Boltiere ha investito risorse proprie nell'acquisto di n. 2 foto trappole, per la prevenzione e/o repressione degli abbandoni incontrollati di rifiuti sul territorio comunale; tali dispositivi, a ricarica solare, possono essere collocati in qualsiasi punto del territorio e rimanere in loco sino al 365 giorni senza alcun intervento di manutenzione e/o ricarica. L'impianto di videosorveglianza, che necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria è uno strumento importante nell'identificazione dei responsabili di atti criminosi, anche se spesso gli stessi travisano il volto e si rendono quindi irricognoscibili da parte delle FF.PP.

POLIZIA STRADALE

Sono state molteplici le attività di competenza del Comando P.L. Bassa Bergamasca, svolte nel corso del mandato amministrativo. Nel quinquennio sono stati effettuati numerosi servizi di Polizia Stradale, con svariati posti di controllo, impiegando anche l'attrezzatura Targha 193 che ha consentito di accertare numerosissime violazioni in materia di revisione obbligatoria di veicoli, nonché, violazioni legate alla circolazione di veicoli privi della copertura assicurativa obbligatoria. Altresì durante l'attività di Polizia Stradale si è dato il massimo rilievo all'attività legata all'infortunistica stradale che ha portato al rilievo di numerosi sinistri, spesso con lesioni anche gravi, nei quali l'intervento di personale qualificato della Polizia Locale ha consentito di assicurare precisamente le fonti prova necessarie alla ricostruzione delle dinamiche con conseguenti attribuzioni, da parte degli organi competenti, delle rispettive responsabilità penali e/o civili.

POLIZIA GIUDIZIARIA

In collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri di Zingonia (da Gennaio 2019 elevata a Tenenza Carabinieri) è stato svolto un servizio supporto del personale dell'Arma, liberandolo da tutte le incombenze che avrebbero distolto il personale dalla repressione dei reati perpetrati sul territorio, anche in orario serale e notturno. Giova sottolineare che la Polizia Locale non risulta far parte delle Forze dell'Ordine, in quanto non annoverata nella Legge 121/91, ma che la stessa, concorre in qualità di ausiliaria di P.S. a supporto delle FF.OO. che operano sul territorio, rendendosi sempre disponibile in tutte le occasioni in cui è stata richiesta. In tale attività si annovera la notifica di atti di Polizia Giudiziaria di competenza esclusiva degli Agenti ed Ufficiali di P.G., le quali dall'anno 2014 sono aumentate notevolmente, impegnando il personale in servizio in continui passaggi presso i domicili/residenze, nonché, in caso di irreperibilità di numerosi verbali di vane ricerche.

FESTE E SAGRE PAESANE

si inizia con la festa del carnevale, si continua raggiungendo l'apice estivo riguardante le numerose sagre paesane e di quartiere, per giungere nel mese di Settembre con la festa del patrono del paese Sant'Aurelia che richiede un impegno notevole per la vigilanza, soprattutto alla luce delle nuove norme in materia di safety e security, secondo le quali il Corpo di Polizia Locale, redige per conto dell'A.C. il piano specifico da sottoporre alla Prefettura ed a tutti gli Enti coinvolti. In questa circostanza è coinvolto anche il personale dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, sezione di Osio Sotto, che dal 2017 ha stipulato una convenzione col Comune di Boltiere e che nella citata festa supporta il personale della Polizia Locale nella gestione della vigilanza stradale e della sicurezza, in quanto l'evenienza determina un cospicuo afflusso di forestieri e residenti del paese. Nel corso del quinquennio, la Polizia Locale ha presenziato a varie cerimonie istituzionali: intitolazione di edifici pubblici, feste a rilevanza nazionale (25 aprile, 4 novembre, ecc); inoltre, ha presenziato compatibilmente alla disponibilità di personale nelle varie iniziative Comunali come le feste del paese organizzate da varie associazioni, gare ciclistiche professionistiche ed amatoriali, ecc...

COMMERCIO

l'ufficio commercio gestito internamente ma con il supporto di personale esterno, lavora quotidianamente nell'evasione di varie pratiche commerciali, anche con l'ausilio di sistemi informatici, per il rilascio di autorizzazioni varie, quali: autorizzazioni spettacoli viaggiatori, autorizzazioni temporanee di somministrazioni alimenti, autorizzazioni di pubblico spettacolo, ecc; inoltre, la Polizia Locale si occupa della completa gestione del mercato fisso, che si svolge il sabato mattina nel piazzale Donatori di Sangue, dove il personale all'inizio dell'orario previsto effettua il controllo dei posteggiatori fissi e degli eventuali spuntisti (con contestuale riscossione del cosap mediante l'impiego del POS in dotazione), tenendo controllata la zona nella stessa giornata e per tutto il periodo dell'orario di mercato con finalità di sicurezza dell'utenza ed eventuale presenza di venditori abusivi nei dintorni, attività che viene quotidianamente e costantemente svolta sul territorio di competenza

ATTIVITA' SVOLTA	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
NUMERO VERBALI CODICE DELLA STRADA	805	444	767	1361	1729	5.106
TOTALE PROVENTI DI CUI SOPRA	€. 94.462,75	€. 80.716,00	€. 86.904,00	€. 59.066,00	€. 115.238,00	€. 436.386,75
TOTALE INCASSATO	€. 57.122,75	€. 39.493,00	€. 50.454,00	€. 46.646,00	€. 66.529,41	€. 213.599,16
PERCENTUALE RISCOSSIONE	60,47%	48,90%	58,00%	78,90%	57,70%	60,79% media
VIOL. ACC. PER MANCATA COPERTURA	31	33	23	10	13	110

VIOL. ACC. PER MANCATA REV.	40	167	166	30	56	459
SINISTRI STRADALI RILEVATI	6	6	6	8	11	37
NOTIZIE DI REATO	4	4	5	3	2	18
NOTIFICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA	61	62	90	171	96	397
CONTROLLI ESERCIZI PUBBLICI	0	1	2	3	4	10
CONTROLLI EDILIZI	3	5	4	3	4	19

3.1.2 Controllo strategico:

Considerata la dimensione demografica di questo Ente ed il suo assetto organizzativo, non è prevista tale forma di controllo, obbligatorio per legge negli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Allegate alle Deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione dei Rendiconti il Responsabile del Servizio Finanziario ha allegato le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della performance per tutta la durata del mandato è rimasto invariato rispetto a quanto contenuto nella relazione del Nucleo di Valutazione approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 17/05/2013. La valutazione della performance raggiunta viene annualmente effettuata mediante una relazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi assegnati, approvata dalla Giunta Comunale, unitamente a schede di valutazione, sia per quanto riguarda i titolari di posizione organizzativa, che per quanto riguarda il personale assegnato ad ogni settore, con parametri di valutazione differenziati in relazione alla categoria giuridica dei dipendenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Con l'entrata in vigore dell'articolo 17 del DL 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, si provvede annualmente a comunicare i dati sulle partecipazioni detenute e/o sui rappresentanti nominati, attraverso il Portale Tesoro, applicativo Patrimonio PA.

A decorrere dall'anno 2017 gli Enti Locali titolari di quote di partecipazione in Società previste dal TUSP (Testo Unico Società Partecipate - D.Lgs. 175/2016) dopo la revisione straordinaria delle partecipazioni, sono tenuti alla rilevazione ordinaria delle stesse, al fine di predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ove ne ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del Testo Unico.

Di seguito si elencano gli atti relativi alle attività di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni, inviate attraverso

Tipo Atto	Num.	data	oggetto
Delibera C.C.	14	05/05/2015	PIANO OPERATIVO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DALL'ENTE (ART.1, COMMA 612 LEGGE 190/2014) - INDIRIZZI
Delibera C.C.	10	15/04/2016	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
Delibera C.C.	39	29/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 23 SETTEMBRE 2016.
Delibera C.C.	58	21/12/2018	REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - EX ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 - CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 17 DEL D.L. N. 90/2014 - RILEVAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE PRESSO ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI E NON PARTECIPATI - SITUAZIONE AL 31.12.2017.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.075.892,02	3.220.951,46	3.048.930,52	3.651.059,52	6.460.476,56	110,03 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	278.898,68	101.503,64	65.647,47	748.248,82	25.476,17	-90,86 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00 %
TOTALE	3.354.790,70	3.322.455,10	3.114.577,99	4.399.308,34	6.620.952,73	97,35 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.867.397,77	2.848.266,20	2.801.361,10	3.204.453,78	4.376.712,44	52,63 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	144.733,90	91.706,95	582.991,27	794.162,65	115.360,46	-20,29 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	184.989,48	132.979,02	110.196,30	113.458,44	116.873,36	-36,82 %
TOTALE	3.197.121,15	3.072.952,17	3.494.548,67	4.112.074,87	4.608.946,26	44,15 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.865,04	291.898,60	335.076,40	350.680,50	461.931,53	96,67 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.865,04	291.898,60	335.076,40	350.680,50	461.931,53	96,67 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.075.892,02	3.220.951,46	3.048.930,52	3.651.059,52	6.460.476,56
Spese titolo I	2.867.397,77	2.848.266,20	2.801.361,10	3.204.453,78	4.376.712,44
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	184.989,48	132.979,02	110.196,30	113.458,44	116.873,36
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	63.802,56	77.317,47	23.462,21	73.763,47
SALDO DI PARTE CORRENTE	23.504,77	303.508,80	214.690,59	356.609,51	2.040.654,23

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	278.898,68	101.503,64	65.647,47	748.248,82	25.476,17
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
Totale titolo (IV+V)	278.898,68	101.503,64	65.647,47	748.248,82	160.476,17
Spese titolo II	144.733,90	91.706,95	582.991,27	794.162,65	115.360,46
Differenza di parte capitale	134.164,78	9.796,69	-517.343,80	-45.913,83	45.115,71
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	38.088,84	583.572,51	87.257,00	37.032,48
SALDO DI PARTE CAPITALE	134.164,78	47.885,53	66.228,71	41.343,17	82.148,19

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.750.797,12	2.757.002,43	2.665.882,17	3.207.508,58	3.482.023,38
Pagamenti	(-)	2.644.268,05	2.520.056,89	2.592.527,57	2.560.158,13	3.268.163,68
Differenza	(=)	106.529,07	236.945,54	73.354,60	647.350,45	213.859,70
Residui attivi	(+)	838.858,62	857.351,27	783.772,22	1.542.480,26	3.922.913,47
FPV Entrate	(+)	0,00	101.891,40	660.889,98	110.719,21	110.795,95
Residui passivi	(-)	787.718,14	844.793,88	1.237.097,50	1.902.597,24	1.937.714,11
Differenza	(=)	51.140,48	114.448,79	207.564,70	-249.397,77	2.095.995,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	63.802,56	77.317,47	23.462,21	73.763,47	103.196,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	38.088,94	583.572,51	87.257,00	37.032,48	542.524,18
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	55.778,05	-309.495,65	170.200,09	287.156,73	1.664.134,22

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	1.602.710,29
Per spese in conto capitale		55.778,05	0,00	103.893,26	137.907,95	23.953,80
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	66.306,83	149.248,78	37.470,13
Totale		55.778,05	0,00	170.200,09	287.156,73	1.664.134,22

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	995.670,60	1.424.307,72	1.499.149,38	2.201.902,26	2.378.197,63
Totale residui attivi finali	2.539.476,71	2.609.718,43	2.061.875,04	2.828.944,10	5.570.099,41
Totale residui passivi finali	2.663.005,71	2.700.017,66	1.556.155,58	2.456.739,88	2.885.758,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	63.802,56	77.317,47	23.462,21	73.763,47	103.196,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	38.088,94	583.572,51	87.257,00	37.032,48	542.524,18
Risultato di amministrazione	770.250,10	673.118,51	1.894.149,63	2.463.310,53	4.416.817,83
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	37.800,08	0,00	35.572,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	529.121,00	0,00	4.000,00	260.780,30
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	566.921,08	0,00	39.572,00	260.780,30

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	929.003,73	745.503,43	12.510,22	0,00	941.513,95	196.010,52	643.785,19	839.795,71
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	68.008,40	34.788,48	0,00	7.281,11	60.727,29	25.938,81	40.522,13	66.460,94
Titolo 3 - Extratributarie	378.975,67	85.602,16	0,00	62.856,00	316.119,67	230.517,51	135.365,91	365.883,42
Parziale titoli 1+2+3	1.375.987,80	865.894,07	12.510,22	70.137,11	1.318.360,91	452.466,84	819.673,23	1.272.140,07
Titolo 4 - In conto capitale	1.106.649,57	359.000,00	0,00	0,00	1.106.649,57	747.649,57	14.136,78	761.786,35
Titolo 5 - Accensione di prestiti	600.406,10	110.562,03	0,00	0,00	600.406,10	489.844,07	0,00	489.844,07
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	15.616,93	4.959,32	0,00	0,00	15.616,93	10.657,61	5.048,61	15.706,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.098.660,40	1.340.415,42	12.510,22	70.137,11	3.041.033,51	1.700.618,09	838.858,62	2.539.476,71

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	680.156,66	544.133,95	0,00	31.410,42	648.746,24	104.612,29	630.991,99	735.604,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.412.011,38	584.848,79	0,00	65.819,09	2.346.192,29	1.761.343,50	110.890,64	1.872.234,14
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	27.416,66	18.084,88	0,00	0,00	27.416,66	9.331,78	45.835,51	55.167,29
Totale titoli 1+2+3+4	3.119.584,70	1.147.067,62	0,00	97.229,51	3.022.355,19	1.875.287,57	787.718,14	2.663.005,71

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.594.506,53	894.245,04	53.974,10	0,00	1.648.480,63	754.235,59	3.606.121,27	4.360.356,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	25.549,72	2.602,63	0,00	21.469,77	4.079,95	1.477,32	36.244,79	37.722,11
Titolo 3 - Extratributarie	468.026,47	158.396,78	0,00	24.269,99	443.756,48	285.359,70	155.948,54	441.308,24
Parziale titoli 1+2+3	2.088.082,72	1.055.244,45	53.974,10	45.739,76	2.096.317,06	1.041.072,61	3.798.314,60	4.839.387,21
Titolo 4 - In conto capitale	245.636,90	12.282,86	0,00	0,00	245.636,90	233.354,04	3.000,00	236.354,04
Titolo 5 - Accensione di prestiti	489.844,07	0,00	0,00	122.260,19	367.583,88	367.583,88	0,00	367.583,88
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.380,41	200,00	0,00	5,00	5.375,41	5.175,41	33,58	5.208,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.828.944,10	1.067.727,31	53.974,10	168.004,95	2.714.913,25	1.647.185,94	3.801.348,18	5.448.534,12

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.524.996,85	1.025.780,10	0,00	251.619,25	1.273.377,60	247.597,50	1.824.264,37	2.071.861,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	904.988,07	66.079,93	0,00	151.784,68	753.203,39	687.123,46	59.987,51	747.110,97
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	26.754,96	13.431,61	0,00	0,00	26.754,96	13.323,35	53.462,23	66.785,58
Totale titoli 1+2+3+4	2.456.739,88	1.105.291,64	0,00	403.403,93	2.053.335,95	948.044,31	1.937.714,11	2.885.758,42

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	235.048,71	111.422,47	130.920,95	1.117.114,40	1.594.506,53
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	11.529,43	7.217,67	6.802,62	25.549,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	75.968,01	115.674,77	84.066,87	186.320,73	462.030,38
Totale	311.016,72	238.626,67	222.205,49	1.310.237,75	2.082.086,63
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	21.287,88	0,00	0,00	212.066,16	233.354,04
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	489.844,07	0,00	0,00	0,00	489.844,07
Totale	822.148,67	238.626,67	222.205,49	1.522.303,91	2.805.284,74
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.214,14	1.268,87	0,00	1.897,40	5.380,41
Totale generale	824.362,81	239.895,54	222.205,49	1.524.201,31	2.810.665,15

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	65.426,17	173.031,79	149.172,35	1.137.366,54	1.524.996,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	160.347,68	728.298,73	888.646,41
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	5.123,78	551,04	489,83	20.590,31	26.754,96
Totale generale	70.549,95	173.582,83	310.009,86	1.886.255,58	2.440.398,22

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	26,23 %	26,12 %	25,21 %	37,05 %	59,64 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno e successivamente i vincoli di finanza pubblica, pareggio di bilancio.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

2014: RISPETTATO

2015: RISPETTATO

2016: RISPETTATO

2017: RISPETTATO

2018: RISPETTATO (dati da preconsuntivo)

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.674.123,66	4.541.144,64	4.430.948,34	4.317.489,90	4.200.616,54
Popolazione residente	6018	6013	6057	6102	6176
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	776,69	755,22	731,54	707,55	680,15

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,369 %	6,172 %	6,187 %	5,807 %	6,023 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	85.155,70	Patrimonio netto	10.164.818,18
Immobilizzazioni materiali	16.003.660,36		
Immobilizzazioni finanziarie	568.533,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.100.682,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.438.621,72
Disponibilità liquide	695.793,73	Debiti	5.566.685,28
Ratei e risconti attivi	2.091,66	Ratei e risconti passivi	285.791,40
TOTALE	20.455.916,58	TOTALE	20.455.916,58

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	91.521,89	Patrimonio netto	13.460.457,39
Immobilizzazioni materiali	14.009.608,55		
Immobilizzazioni finanziarie	1.044.854,47		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.828.944,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	847.133,35
Disponibilità liquide	2.201.902,26	Debiti	5.869.240,53
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	20.176.831,27	TOTALE	20.176.831,27

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	3.651.057,93
B) Costi della gestione, di cui:	3.358.111,75
quote di ammortamento d'esercizio	383.901,48
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	1,59
D.21) Oneri finanziari	355.441,81
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	113.987,97
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	113.987,97
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	0,00
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	51.493,93

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	665.549,26	665.549,26	665.549,26	665.549,26	665.549,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	664.881,79	629.636,34	566.714,00	513.856,57	598.370,32
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,18 %	22,10 %	20,22 %	16,03 %	13,67 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	110,48	106,60	106,92	96,44	105,13

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	430	430	433	469	412

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

tipologia di spesa	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
convenzione responsabile servizi finanziari	12.653,00	0,00	0,00	0,00	0,00
convenzione responsabile polizia locale	0,00	12.880,00	17.131,54	17.000,00	17.850,00
assunzioni a tempo determinato	0,00	0,00	18.625,00	8.321,00	20.666,45
voucher	0,00	9.917,00	6.141,90	0,00	0,00

totale	12.653,00	22.797,00	41.898,44	25.321,00	38.516,45
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

XSI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	47.261,46	56.085,49	52.078,06	52.226,96	63.898,26

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato alcun provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Con deliberazione della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia LOMBARDIA/371/2018/PRSE del 19.12.2018, a seguito dell'attività di verifica dei questionari del Conto Consuntivo anno 2016, il Magistrato istruttore ha ritenuto che alcuni profili analizzati dovessero essere portati all'esame del Collegio della Sezione di Controllo e successivamente sono state riscontrate delle criticità circa la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Come è possibile verificare da una lettura della deliberazione sul sito del Comune di Boltiere, all'url www.comune.boltiere.bg.it nella sezione:

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- CONTROLLI E RILIEVI
- CORTE DEI CONTI

la Corte dei Conti della Lombardia ha rilevato una errata modalità di calcolo di determinazione del FCDE relativo al rendiconto anno 2016. A fronte di una massa complessiva di residui attivi pari ad € 1.278.102,82 è stato accantonato un importo pari ad € 292.028,35, valore intermedio rispetto al risultato determinato con il metodo semplificato (€ 200.631,51) ed il metodo ordinario (€ 446.458,34).

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabile.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'ente durante il mandato amministrativo ha cercato di limitare la spesa attraverso l'impiego, nelle semplici attività, di leve civiche e delle associazioni di volontariato.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non sussistono partecipazioni in organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del Codice Civile.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non sussistono partecipazioni in organismi controllati ai sensi dell'art. 235, c. 1, n. 1 e 2 del Codice Civile.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Tale tipo di controllo non sussiste.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			60.018.940,00	0,410	5.992.310,00	2.856.164,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			93.562.212,00	0,410	61.386.323,00	9.210.072,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del *COMUNE DI BOLTIERE* che sarà trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione Regionale Lombardia, ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis del D.L. 149/2011.

li 26.03.2018

**LA SINDACA
ARMIDA FORLANI**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

**L'organo di revisione economico finanziario
DOTT. LUCA BASSI**

Trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione Regionale Lombardia, ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis del D.L. 149/2011 in data _____
